

# PTW PLAY TO WORK

## EDUCATIONAL TRAINING

**PLAY TO WORK** è un'attività educativo e formativa rivolta agli immigrati presenti sul territorio nazionale. Nel dettaglio, l'attività è indicata per i migranti presenti all'interno delle strutture di accoglienza, in modalità partecipativa e ha come scopo principale quello di prevenire fenomeni quale lo sfruttamento lavorativo e caporalato.

I moduli formativi prevedono 3 aree principali a cura di professionisti del settore: comunicazione/mediazione, area sociale e area legale.

A seguito della formazione verrà spiegato il funzionamento del gioco "PLAY TO WORK".



## SCHEDA TECNICA

### PTW – PLAY TO WORK

I dati ISTAT confermano che negli ultimi anni, in tutta Italia, c'è stato un costante incremento dei casi di sfruttamento della manodopera a basso costo delle fasce più deboli e disagiate. I lavoratori sfruttati sono persone con grandi difficoltà economiche. Infatti, coloro che rischiano di essere reclutati sono spesso immigrati che non riuscendo a trovare un'alternativa lavorativa a norma di legge, a causa di varie difficoltà inerenti alla tipologia del permesso di soggiorno posseduto o meno, o poco informati rispetto alle leggi sulla tutela dei lavoratori, risultano essere il target prediletto da coloro che gestiscono il traffico dei lavoratori.

Il progetto **PLAY TO WORK** è un progetto nato per prevenire il fenomeno dello sfruttamento lavorativo offrendo dei moduli formativi su area legale, area sociale e area media/comunicazione. Il progetto mira a essere promosso all'interno dei centri di accoglienza, là dove i migranti si trovano non appena arrivati in Italia, in modo tale da offrire un focus legato al contesto sociale italiano e strumenti utili per riconoscere le trappole del lavoro "nero" e i cosiddetti "caporali".

**PLAY TO WORK** è un educational training, poiché propone dei contenuti informativi in modalità ludica. La modalità di apprendimento è "face to face", a contatto con i professionisti del mestiere: operatori legali, assistente sociale e mediatore culturale che proporranno una formazione in modalità partecipativa agli immigrati, agevolando l'apprendimento di nozioni e informazioni utili alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo tramite dei moduli interattivi e con la partecipazione ad un gioco da tavolo.

#### KIT DA GIOCO:

- UN TABELLONE DA GIOCO
- 4 PEDINE TEMATICHE
- 78 CARTE DIVISE IN 4 MAZZI: 25 AREA SOCIALE, 25 AREA MEDIA, 25 AREA LEGALE, 3 BUONE PRASSI
- 2 DADI

#### ISTRUZIONI

Il gioco si svolge in 3 squadre formate da massimo 3/4 giocatori per squadra.

Il conduttore è un membro dell'equipe di PLAY TO WORK o un esperto nel settore immigrazione.

Si lanciano i dadi e se si capita sulle caselle **media, sociale o legale** è necessario rispondere alle domande per avanzare sul tabellone. Chi non risponde correttamente alle domande rimane fermo senza possibilità di avanzare sino al giro successivo. Le caselle **buone prassi** offrono una panoramica di progetti che hanno intrapreso delle azioni significative nei confronti dello sfruttamento lavorativo.

Il vincitore è colui che completerà per primo il percorso.

#### Professionisti impiegati nel progetto:

- Referente progetto e mediatore culturale
- Operatore legale
- Esperto dei diritti dell'Infanzia
- Assistente Sociale